



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 140 del 06/08/2024

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25. APPROVAZIONE PIANO COMPLESSIVO DELLE ESIGENZE E ASSEGNAZIONE SPAZI.

IL PRESIDENTE

VISTI:

la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), in particolare:

- l'articolo 1, comma 55, sulle competenze del Presidente;
- l'articolo 85, che attribuisce alle province la programmazione provinciale della rete scolastica e la gestione edilizia scolastica relativa alle scuole secondarie di secondo grado;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitane di Bologna, province, Comuni e loro Unioni*", attraverso la quale la Regione Emilia Romagna ha inteso completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla L. 56/2014, aggiungendo alle competenze già previste in materia di programmazione della rete scolastica e di gestione dell'edilizia scolastica anche le funzioni di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione e di programmazione dell'edilizia scolastica nel rispetto delle competenze dei Comuni;

la Legge 23/1996 ha attribuito alle Province la competenza per gli edifici da destinare ad istituti di istruzione secondaria superiore;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'articolo 139, ai sensi del quale è competenza delle province:

- *la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;*
- *il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;*

la L.R. 12/2003, in particolare l'art. 45, comma 5, che stabilisce che le Province e i Comuni predispongano i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso;

la circolare ministeriale n. 40055 del 12/12/2023 avente per oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/25", attualmente vigente, che prevede un'aperta ed efficace collaborazione tra le scuole e gli Enti locali;

la Deliberazione n. 210 del 26 giugno 2019 con la quale l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato gli "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/21 e seguenti ai sensi della l.r. n. 12 del 2013 e ss.mm.ii." (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

la Delibera del Consiglio provinciale n. 37 del 26/11/2023 che ha definito per l'anno scolastico 2024/25 la "Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica (...) in attuazione degli indirizzi regionali di cui alla DAL n. 210 del 26 giugno 2019";

VISTI inoltre

- la Delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026, il relativo elenco annuale 2024, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026;

- la Delibera di Consiglio n. 45 del 21/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;

- il Decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

- il Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026;

PREMESSO:

che in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, la Provincia di Parma, attraverso gli Uffici Edilizia Scolastica, Programmazione Rete Scolastica e Gestione Amministrativa e Valorizzazione strategica del Patrimonio, provvede con cadenza annuale a redigere un piano di assegnazione spazi agli istituti scolastici di competenza, ricorrendo inoltre, in presenza di aumento di classi e quindi di deficit di spazi, a stipulare contratti di locazione utili a garantire succursali della sede principale della scuola;

che la redazione del piano avviene in base agli indirizzi di programmazione territoriale scolastica sanciti dal Consiglio provinciale in attuazione delle Delibere dell'Assemblea Legislativa Regionale e dei dati dell'organico di diritto e della popolazione scolastica approvati a livello ministeriale per l'anno scolastico, trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale - ambito di Parma e Piacenza;

PRESO ATTO che nel corso degli ultimi 12 anni (2013-2024) la fascia demografica di età 14-18, quella di riferimento per le scuole superiori, ha avuto nel territorio della Provincia di Parma un considerevole aumento, con una crescita di 3.774 ragazzi, pari ad un incremento del 21%; nell'ultimo anno, in particolare si è verificato l'aumento maggiore con un incremento di 570 ragazzi, come di seguito rappresentato in tabella (*Serie storica residenti, classe di età 14-18 – Anni 2013-2024 per la Provincia di Parma*, elaborazione U.O. Assistenza Tecnica EELL – Statistica):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione classe di età 14-18	18.001	18.326	18.617	19.007	19.022	19.359	19.540	19.870	20.135	20.672	21.205	21.775
Variazioni assolute	-	325	291	390	15	337	181	330	265	537	533	570

che in particolare, sempre per la fascia di età delle scuole superiori, 14-18 anni, la crescita dovrebbe proseguire ancora fino al 2026 per poi invertire la tendenza con una prima diminuzione modesta e successivamente più rapida, per poi stabilizzarsi intorno al 2040 sui 19.500 ragazzi circa; (*Analisi e prospettive della scuola superiore in Provincia di Parma Agg. Giugno 2024, Allegato B quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento*);

che, in questo progressivo scenario di necessità, la Provincia di Parma ha definito obiettivi strategici di mitigazione e riduzione dell'insufficienza degli spazi disponibili per la didattica nel breve e lungo periodo:

- un significativo impegno nella riqualificazione del patrimonio scolastico mediante interventi di manutenzione ordinaria\straordinaria e ristrutturazione, con l'obiettivo prioritario del miglioramento della qualità e della sicurezza sismica degli edifici;
- l'accelerazione dei percorsi avviati per la realizzazione di nuovi spazi contigui agli esistenti;
- lo sviluppo di progettualità complessive, in connessione e attuazione del Bilancio pluriennale dell'Ente e delle opportunità fornite dal PNRR riferite sia a nuove strutture che alla razionalizzazione di quelle esistenti, in grado di corrispondere al fabbisogno "a regime" del sistema scolastico;

VERIFICATI per l'anno scolastico 2024/2025:

i dati relativi all'"organico di diritto" degli istituti superiori del territorio provinciale, comunicati dall'USR - Ambito di Parma e Piacenza - che comprendono le informazioni sulle iscrizioni agli istituti secondari di II grado ed il numero di classi previste che gli istituti possono attivare "di diritto" per l'anno scolastico 2024/25, per i corsi diurni;

i dati, sempre da "organico di diritto", relativi alla popolazione scolastica, da cui si evince che per il prossimo anno scolastico 2024/25 si prevedono 21015 iscritti su n. 18 istituzioni scolastiche, con diverse sedi e succursali, per un totale di n. 885 classi con un incremento di n. 385 alunni e 9 classi rispetto all'anno precedente che contava 20630 iscritti e 876 classi da organico di diritto;

DATO ATTO

che annualmente si procede, alla chiusura delle iscrizioni, ad una valutazione delle stesse all'interno di un tavolo di lavoro - gruppo tecnico interistituzionale - promosso dai competenti Uffici della Provincia (Edilizia, Patrimonio e Programmazione Scolastica) di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale, a cui partecipano anche i Dirigenti Scolastici dei Licei Classici, Licei Scientifici e Istituti Tecnici delle scuole della provincia di Parma, con l'obiettivo di esaminare le criticità relative all'accoglienza degli alunni negli Istituti di istruzione Secondaria di II Grado, in termini da garantire prioritariamente l'utilizzo ottimale degli edifici scolastici, in ragione dei principi legati alla sicurezza, salvaguardando nel contempo eque condizioni di accesso all'offerta formativa degli alunni;

che per il 2024 la stesura del presente atto è stata preceduta, in termini istruttori, da verifiche e sopralluoghi negli istituti scolastici effettuati dai referenti degli Uffici Edilizia scolastica, attraverso i quali sono state acquisite utili informazioni per l'aggiornamento della pianificazione di medio-lungo periodo della rete scolastica e dei servizi ad essa correlati in termini di edilizia scolastica, in particolare rispetto all'adeguato utilizzo degli spazi e dei possibili adeguamenti e riordini;

che le risultanze delle ricognizioni degli spazi sono a disposizione di ciascun istituto per verificare l'adeguatezza del loro utilizzo, secondo le diverse possibili necessità (in particolare aule didattiche, laboratorio, palestra e ogni altro utilizzo accessorio necessario alla completa ed efficiente gestione dell'attività scolastica e offerta formativa proposta dall'istituto);

ACCERTATO che l'USR Ambito di Parma e Piacenza non ha ancora dettagliato i dati del c.d. "*organico di fatto*" per il prossimo anno scolastico 2024-2025, sulla base del quale vengono stabiliti in dettaglio i numeri delle classi e le relative comparazioni del quinquennio;

CONSIDERATO l'interesse pubblico di incentivare ogni azione positiva di collaborazione nell'utilizzo condiviso tra i diversi istituti delle risorse edilizie scolastiche assegnate, al fine di rendere la programmazione adottata una concreta soluzione alle carenze di spazi scolastici migliorando, per quanto possibile di anno in anno, la risposta alle diverse esigenze didattiche e quindi il servizio all'intera popolazione scolastica;

DATO ATTO che il richiamato interesse pubblico risponde alle istanze provenienti dalle istituzioni locali firmatarie dell'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art.15 Legge 241/90 di collaborazione per il reperimento spazi funzionali alle attività' dell'autonomia scolastica CPIA "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (D.P.R. N.263 DEL 29 OTTOBRE 2012), siglato nel corso del 2022 da Comune di Parma, Provincia di Parma, Prefettura di Parma, Istituto Bodoni e CPIA;

che l'accordo impegna le parti al reperimento di una sede temporanea agli uffici amministrativi del CPIA nell'attesa del completamento della nuova sede;

RITENUTO:

di procedere, per quanto sopra esposto, all'assegnazione degli spazi scolastici in oggetto sulla base dei dati sull'organico "*di diritto*", già acquisiti dall'UST provinciale in base alla ragionevole considerazione, valutata nei precedenti anni scolastici, che i dati dell'organico di fatto non determinano variazioni rilevanti;

di procedere ai sensi dell'art. 85 della legge 7 aprile 2014, n. 56 al fine di garantire il migliore utilizzo degli spazi scolastici per ogni singolo istituto secondario di secondo grado per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2024/2025;

di demandare all'Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione strategica del Patrimonio la predisposizione degli atti contrattuali idonei ad attivare i nuovi accordi secondo il presente piano e di dare continuità ai rapporti già in essere e che risultano confermati;

di demandare all'Ufficio Edilizia scolastica gli interventi di adeguamento/aggiornamento definiti con i singoli Dirigenti Scolastici necessari a permettere il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/25, nonché provvedere alle relative forniture di attrezzature;

DATO ATTO che i presupposti per l'individuazione dei nuovi locali idonei ad ospitare le classi in linea con le assegnazioni stabilite dal piano di cui trattasi e la formalizzazione dei conseguenti contratti di riferimento sono da rinvenire nelle seguenti valutazioni e fattori:

- esito della ricognizione prot. 36867 del 05/12/2022 per l'individuazione di immobili da locare ad uso scolastico nel capoluogo e della trattativa conseguente, risultata infruttuosa perché, dopo attenta istruttoria, non sostenibile economicamente dall'Ente;
- conformità ai parametri previsti dalla normativa in materia di edilizia scolastica ed in particolare: il DM 26/08/1992 s.m.i. "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" o DM 3/8/2015 s.m.i., DM 18/12/1975 recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".
- prossimità delle sedi temporanee alla sede principale dell'istituto, per agevolare la fruizione di laboratori da parte delle classi e lo spostamento dei docenti;
- congruità degli importi di locazione pattuiti, viste le quotazioni immobiliari territoriali fornite dall'OMI-Agenzia delle Entrate, anche per effetto delle stesse condizioni che hanno generato la necessità, ovvero l'estrema urgenza di dare risposta al fabbisogno di spazi degli istituti scolastici nel rispetto di condizioni di sicurezza e tempi certi, nonché l'assenza di alternative percorribili per soddisfare la necessità manifestata;
- aderenza alle istanze istituzionali di cui all'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art.15 Legge 241/90 di collaborazione per il reperimento spazi funzionali alle attività' dell'autonomia scolastica CPIA "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (D.P.R. N.263 DEL 29 OTTOBRE 2012);

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015;

Sentiti i Consiglieri delegati alla Programmazione Rete Scolastica, all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Dato atto che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di approvare il piano complessivo delle esigenze e assegnazione degli spazi scolastici agli Istituti superiori di competenza provinciale per l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 (Allegato A quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), relativo alla crescita o decrescita di ogni istituto scolastico con indicazione della tendenza per l'A.S. 2024/2025 e le soluzioni da adottarsi in merito alle criticità degli spazi rilevate;

di demandare, a successiva determinazione dirigenziale di dettaglio, eventuali integrazioni a quanto previsto al precedente punto, in base ai dati dell'organico "di fatto" una volta trasmessi dall'ufficio scolastico regionale (articolazione territoriale del MIUR), dando atto tuttavia che non sono al momento reperibili in ogni caso ulteriori spazi oltre a quelli già assegnati;

di invitare i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado:

- a rispettare i vincoli di massima occupazione delle sedi scolastiche stabiliti dalle norme vigenti e, in particolare, dai vincoli previsti per la tutela della sicurezza della popolazione scolastica;
- ad adottare per quanto possibile prioritariamente, in presenza di eccesso di studenti, metodi di gestione organizzativa caratterizzati dalla rotazione delle classi e l'utilizzo multidisciplinare negli spazi aula e laboratori assegnati, per ottenere un maggiore utilizzo degli stessi e della struttura, delle attrezzature e dotazioni didattiche;
- ad assicurare il più ampio utilizzo, responsabile e condiviso, degli spazi scolastici dell'edificio eventualmente assegnato a più istituti, con la piena intesa tra tutti gli istituti coinvolti e adottando prioritariamente soluzioni logistiche che non prevedano modifiche della struttura;
- ad assicurare, sulla base dei principi di collaborazione e reciprocità, ad eventuali altri istituti scolastici provinciali, anche di altra sede, che ne facciano richiesta, l'uso gratuito, anche occasionale, di spazi, e in particolare, di laboratori, aula magna e palestra, di cui siano sprovvisti o dotati in modo insufficiente.

di precisare che gli edifici scolastici sono di proprietà o in uso a tale titolo della Provincia di Parma e pertanto ogni modificazione sostanziale (trasformazione di aule in laboratori o cose analoghe) devono essere preventivamente sottoposte al proprietario e con esso condivise;

di demandare all'Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio la stipula dei contratti che si renderanno necessari per la realizzazione del Piano di assegnazione così come definito;

di demandare all'Ufficio Edilizia scolastica gli interventi di adeguamento/aggiornamento definiti con i singoli Dirigenti Scolastici necessari a permettere il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025;

di demandare all'Ufficio Programmazione Rete Scolastica l'invio del Piano alle Istituzioni Scolastiche Superiori di competenza provinciale;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2802 /2024** ad oggetto:

" PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25. APPROVAZIONE PIANO COMPLESSIVO DELLE ESIGENZE E ASSEGNAZIONE SPAZI. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/08/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**